



Relazione del Presidente - Rendiconto 2023

Cari Unionisti,

come ormai consuetudine, il rendiconto della nostra associazione è accompagnato dalla presente relazione, tesa a rappresentare l'attività sindacale e aggregativa svolta dall'Unione in favore degli iscritti, così da rendere maggiormente partecipi tutti gli associati sulle iniziative intraprese e - più in generale - su quanto posto in essere dal Consiglio Direttivo.

In questo 2023 abbiamo dato seguito a tutte le iniziative assunte negli anni precedenti, continuando a dialogare con le diverse istituzioni di riferimento per la nostra categoria, coordinandoci con le altre Unioni toscane e con l'Unione nazionale per le iniziative sindacali, rinnovando convenzioni, promuovendo confronti politico-sindacali ed organizzando "incontri digitali" di approfondimento tra colleghi.

Trattandosi quello in commento dell'ultimo anno di questo mandato, la relazione tende a descrivere non solo quanto fatto nel corso del 2023, ma a dare un quadro completo di quanto fatto in tutto il triennio.

Rivolgendomi *in primis* a tutti i consiglieri che mi hanno accompagnato in questo mandato, a conclusione della mia esperienza - animato da profonda gratitudine - avverto in maniera sincera il dovere di ringraziarvi tutti non solo per ciò che ognuno di voi ha fatto, ma anche e soprattutto per il rispetto con cui vi siete sempre rapportati nei confronti dell'associazione e per la serietà con cui ciascuno di voi ha svolto il proprio compito.

Come è giusto che sia, non sono mancati momenti di tensione e di incomprensione: questo non solo rende agio della democraticità con cui abbiamo portato avanti le dinamiche interne, ma testimonia la passione che ognuno di voi ha messo nell'interpretare il proprio ruolo. Credo che dobbiamo tutti essere orgogliosi di questo.

Rivolgendomi invece alla platea degli associati, chiedo scusa a chiunque abbia riscontrato nelle nostre azioni una mancata risposta, integrale ed esaustiva, rispetto alle istanze avanzate. Di questa eventuale circostanza me ne assumo la totale responsabilità;



posso però garantirvi che anche quando i risultati non sono stati quelli auspicati, ciascun componente di questo direttivo ha agito sempre con il massimo impegno.

Ho provato a trasmettere ai colleghi più giovani che hanno concluso questo loro primo mandato quelli che ritengo essere i valori fondanti dell'Unione: resto fiducioso di essere riuscito, almeno in parte, ad averlo fatto ed auspico che anche loro, a propria volta, sappiano fare altrettanto con i nuovi.

Attività istituzionali e sindacali

Il principale interlocutore di un'associazione sindacale come la nostra non può che essere, a livello locale, il Consiglio del nostro Ordine Territoriale.

I rapporti sono proseguiti in maniera aperta, franca, trasparente e collaborativa, su ogni aspetto che ha riguardato la categoria ed in particolare i giovani.

Lo scambio di opinioni è stato costante, leale e responsabile: in questo clima di reciproco rispetto, in più di un'occasione l'Ordine ha assunto *sua sponte* iniziative a sostegno dei giovani ed a tutela delle istanze della nostra associazione.

Su designazione dello stesso Consiglio dell'Ordine di Pisa abbiamo partecipato alla giornata di INCONTRO CON LE PROFESSIONI organizzata presso le scuole superiori I.T.C.G. "E. FERMI" di Pontedera; l'Ordine si è reso disponibile e collaborativo nella fase organizzativa del FORUM DEI GIOVANI COMMERCIALISTI tenutosi nella nostra provincia il 21 luglio u.s., e per questo dobbiamo essere loro grati.

Anche in questo ultimo anno di mandato il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente con una cadenza minima di una volta al mese, salvo riunirsi con maggiore frequenza ogni volta che situazioni di particolare necessità lo abbiano reso necessario o quantomeno opportuno.

Nell'ambito della propria attività, la nostra associazione ha mantenuto e consolidato il ruolo di rilievo assunto nel tempo all'interno dell'Unione Nazionale e del Coordinamento Regionale. Il 2023 è stato caratterizzato dal rinnovo della Giunta Nazionale, al cui interno è stato eletto il collega pisano Massimiliano Dell'Unto. A lui, alla sua dedizione alla causa ed alla sua serietà vanno i ringraziamenti di questo direttivo: è un orgoglio ed un vanto averlo accompagnato in questa esperienza.



Si ricorda che allo scopo di agevolare l'avvio al lavoro e la crescita professionale dei giovani colleghi, il Consiglio Direttivo ha intensificato i rapporti con l'associazione Alto Tirreno, partecipando in veste di corpo docente al corso di formazione per l'esame di Stato di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, nonché rendendosi disponibile alla collaborazione di qualsiasi iniziativa formativa promossa dal suddetto ente.

Sempre con riferimento ad attività di natura istituzionale, abbiamo coltivato ed intensificato i rapporti collaborativi con AIGA sezione di Pisa e con il Gruppo Giovani Industriali, sezione di Confindustria Pisa, riallacciati al termine del periodo pandemico coinciso con l'inizio del nostro mandato.

A conclusione di questo mandato resto ancora più convinto del fatto che anche per le associazioni di natura sindacale – come la nostra – non ci sia necessariamente bisogno di “trovare un nemico” per affermare la propria esistenza: i risultati raggiunti dalla nostra associazione locale testimoniano che dovrebbe essere preferibile lavorare sul confronto, sulla credibilità e sul rispetto, anziché concentrarsi sul contrasto teso all'autoaffermazione. Almeno se il fine è il risultato e non l'appagamento del proprio ego... Lungi dal voler influenzare l'attività di chi verrà dopo di me, confido che tutti i membri del Direttivo abbiano preso coscienza di quanto realizzato e ne abbiano fatto tesoro, evitando che manie di protagonismo possano intralciare l'attività futura di questa associazione.

Attività formativa

Dall'inizio di questo mandato la nostra associazione ha inteso dare un'accezione diversa all'attività formativa: nella convinzione che il costante e ripetuto confronto tra colleghi su tematiche di svolgimento pratico dell'attività professionale costituisca, oltre che un eccellente strumento di differenziazione competitiva sul mercato, un efficace ed efficiente veicolo di sinergie e di legami tra colleghi, abbiamo interpretato l'attività della nostra Commissione Studi, coordinata dalla collega Erika Bonechi, non soltanto come strumento di erogazione di formazione accreditata, ma anche – più in generale – come occasione di dibattito tecnico e approfondimento tra professionisti, attraverso cui formarsi ed accrescere le proprie competenze.



Anche nel 2023 ad alcune riunioni della Commissione Studi hanno fatto seguito eventi ricreativi, quali aperitivi informali, con l'intento di accompagnare l'attività formativa a quella di interazione sociale.

Inoltre, sempre sotto il profilo formativo, il 21 luglio u.s. abbiamo partecipato attivamente all'organizzazione del FORUM DEI GIOVANI COMMERCIALISTI, durante il quale si è parlato di Intelligenza Artificiale e futuro della professione: argomento che assumerà un ruolo determinante non solo per il futuro della nostra categoria, ma – più in generale – argomento destinato a modificare per sempre le nostre abitudini e le nostre attitudini sociali e lavorative.

Attività ludica

Con l'intento di stimolare l'integrazione sociale tra colleghi, ritenuta utile a superare i periodi di difficoltà che il commercialista incontra durante il proprio percorso professionale, l'Unione di Pisa ha continuato a promuovere più occasioni di natura ludica, affiancate alle attività istituzionale e sindacale. Siamo convinti che i momenti di spensieratezza contribuiscano a creare quello "*spirito unione*" che rafforza i legami tra colleghi, certamente utile per lo svolgimento di una professione sempre più votata alla specializzazione ed all'aggregazione.

Abbiamo organizzato la consueta visita guidata a PALAZZO BLU durante la mostra dei Macchiaioli: la visita guidata alle mostre di PALAZZO BLU è ormai un "must" invernale dell'Unione di Pisa.

In questa prospettiva, il Consiglio Direttivo ha inteso partecipare al torneo di calcio presso il CENTRO TECNICO FEDERALE DI COVERCIANO organizzato dall'Unione di Firenze: un pomeriggio all'insegna dello sport e dei legami relazionali tra colleghi a cui ha fatto seguito una serata conviviale. Sebbene in termini puramente sportivi i risultati non siano stati di pregio, sono sicuro che la competizione sia passata in secondo piano in un evento del genere.

Come di consueto, a margine del Forum di luglio si è tenuto la serata conviviale, alla cui realizzazione il Consiglio Direttivo ha dato il proprio contributo.



Abbiamo inoltre organizzato l'altrettanto attesa Cena di Natale, durante la quale, come più dettagliatamente specificato in seguito, abbiamo deciso di sostenere le vittime del terribile evento calamitoso occorso i primi di novembre.

Durante il triennio appena trascorso abbiamo inoltre cercato di incentivare la partecipazione dei colleghi pisani ai congressi ed ai convegni nazionali, a margine dei quali si tengono cene conviviali ed eventi ricreativi partecipati da colleghi provenienti da tutto il territorio nazionale, cercando di coinvolgere soprattutto i più giovani.

L'Unione di Pisa ha inoltre partecipato, come ormai ogni anno (quasi fosse un nostro evento), alla manifestazione I LOVE VALE.

L'intento di questo Consiglio Direttivo è stato quello di intensificare quanto più possibile l'organizzazione di eventi a carattere ludico e conviviale, nella convinzione che l'interazione sociale aiuti l'integrazione del giovane all'interno dell'associazione.

Attività sociale

Coerentemente con la funzione sociale che caratterizza la nostra professione, da sempre la nostra associazione affianca all'attività istituzionale anche iniziative di natura benefica, cercando di non tralasciare coloro ai quali la sorte ha riservato un destino meno fortunato del nostro.

Oltre ad aver mantenuto l'adozione a distanza tramite il progetto Bhalobasa, non è mancato il consueto sostegno agli eventi dell'associazione I Love Vale Onlus, che sostengono iniziative dell'AIL (Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma).

Come a tutti noto, nelle giornate del 2 e 3 Novembre u.s. la Toscana è stata colpita da un evento calamitoso che ha fatto tornare alla mente l'alluvione del 1966: alcune zone della nostra amata regione sono state particolarmente bersagliate da piogge, allagamenti ed esondazioni. I colleghi di Firenze, Prato e Pistoia hanno vissuto da vicino i drammi subiti dalla popolazione, sia economica che non; di particolare valore è stata l'organizzazione da parte dei colleghi di Prato e Firenze di "spedizioni di volontariato". Noi abbiamo cercato di dare il nostro contributo, organizzando durante la cena di Natale una lotteria di beneficenza, finanziata dalle generose concessioni dei nostri associati, il cui ricavato è stato destinato in parte all'associazione Cieli Aperti APS di Prato, che con i propri associati ha contribuito a



portare un aiuto fisico e concreto alle famiglie residenti nelle zone più colpite dall'alluvione e in parte alla Cooperativa Sociale Chicco di Grano Onlus di Sesto Fiorentino che in occasione dell'evento calamitoso ha dato il proprio contributo alla collettività offrendo un servizio di "doposcuola" giornaliero per i bambini i cui genitori erano impegnati a ripulire le case e le strade dal fango.

I nostri numeri

In conclusione, ci teniamo a far vedere chi siamo, quanti siamo e quanto tempo dedichiamo alla nostra attività, nella speranza che il lavoro svolto abbia saputo intercettare le esigenze e le istanze dei nostri iscritti.

	Anno 2023					
Membri del Consiglio Direttivo:	9					
- di cui maschi:	4					
- di cui femmine:	5					
Riunioni del Consiglio Direttivo:	12					
Partecipazione ad assemblee e forum nazionali:	4					
Partecipazione a coordinamenti regionali:	4					
	Totale		Uomini		Donne	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Partecipanti:	130	108	70	58	60	50
- effettivi	81	64	38	29	43	35
- praticanti	5	10	1	3	4	7
- sostenitori	44	34	31	26	13	8
Rapporto iscritti Unione/Ordine	15,40%			12,61%		
Partecipazione a lezioni corso Alto Tirreno	3					



Ci tengo nuovamente ad evidenziare come il genere femminile trovi ampia rappresentazione all'interno della nostra associazione, che continua a mostrare una ritrovata vitalità, nella speranza che questo dimostri come tra i giovani la differenza tra generi – ancora presente – sia destinata a diventare un retaggio delle generazioni passate.

Con orgoglio ci tengo inoltre ad evidenziare che i risultati sopra numericamente espressi sono stati raggiunti senza erosione delle disponibilità finanziarie della nostra associazione, a testimonianza dell'impegno profuso da tutti i membri del direttivo.

Conclusioni e saluti

Ogni anno la relazione si concludeva con la sezione: "programmi e prospettive future". Non compete a me ora compilare questa sezione: io tornerò a fare da spettatore... adesso posso solo guardare al passato.

Ritengo di aver dato il mio "contributo alla causa": non so dire se sia stato un buon apporto e non spetta a me dirlo.

Quello che posso dire è che in questi tre anni ho sempre dato il massimo che potevo nell'interesse di questa associazione. Certo: se tornassi indietro forse cambierei qualcosa, ma il lunedì sono capaci tutti "a fare "6" all'Enalotto".

Scrivendo questa breve relazione mi sono tornati in mente i momenti più cupi di questo mandato, ma anche i più belli dell'intera "esperienza Unione". Un'esperienza che consiglierai a chiunque di fare: un'opportunità unica di crescita professionale, di arricchimento culturale e di sviluppo personale.

Ritengo di essere stato fortunato, perché in questo percorso ho avuto il piacere di conoscere colleghi preparatissimi ma soprattutto Persone (volutamente con la "P" maiuscola) meravigliose, che a vario titolo sono entrate a far parte del mio percorso. Alcune sono state di rapido passaggio, altre mi hanno accompagnato per più tempo, altre ancora continuano a farlo e – ne sono sicuro – continueranno per tanto tempo.

Sicuramente adesso sento di essere una persona diversa rispetto a 10 anni fa, quando al grido di "...a Piero!" mi avvicinai al mondo Unione: non so dire se adesso io sia una persona migliore, ma sicuramente l'Unione mi ha regalato un nutrito bagaglio di esperienze che mi hanno arricchito interiormente e che non mi abbandoneranno mai più.



**Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pisa**

Primum facere deinde philosophari !

Spero di aver lasciato un segno positivo ai colleghi che prenderanno il timone di questa barca: a loro (ed alla barca!) va il mio più sincero augurio di un futuro radioso, di un percorso intenso, ricco di soddisfazioni e traguardi ambiziosi.

Ad maiora

Il Presidente UGDCEC Pisa

Francesco Baiocchi